

INCUBATORE DI IMPRESA DEL PIEMONTE ORIENTALE S. C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CASA DELLA PORTA-VIA A.CANOPIO, 4/6 - 28100 NOVARA
Codice Fiscale	02167450036
Numero Rea	219778
P.I.	02167450036
Capitale Sociale Euro	400.000
Forma giuridica	Consorzi con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.789	3.262
II - Immobilizzazioni materiali	6.689	10.507
III - Immobilizzazioni finanziarie	752	752
Totale immobilizzazioni (B)	9.230	14.521
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.556	397.252
Totale crediti	369.556	397.252
IV - Disponibilità liquide	188.398	95.511
Totale attivo circolante (C)	557.954	492.763
D) Ratei e risconti	455	-
Totale attivo	567.639	507.284
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	289	289
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(55.181)	(32.862)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(120.280)	(22.319)
Totale patrimonio netto	224.827	345.108
B) Fondi per rischi e oneri	123.539	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.886	58.931
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.213	30.575
Totale debiti	83.213	30.575
E) Ratei e risconti	64.174	72.670
Totale passivo	567.639	507.284

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.113	53.253
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	222.705	270.247
altri	8.756	1
Totale altri ricavi e proventi	231.461	270.248
Totale valore della produzione	311.574	323.501
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.306	2.430
7) per servizi	46.598	78.624
8) per godimento di beni di terzi	-	180
9) per il personale		
a) salari e stipendi	182.278	184.532
b) oneri sociali	51.753	45.120
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.190	14.665
c) trattamento di fine rapporto	14.190	14.665
Totale costi per il personale	248.221	244.317
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.291	11.894
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.473	7.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.818	4.394
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.291	11.894
12) accantonamenti per rischi	123.539	-
14) oneri diversi di gestione	5.353	7.944
Totale costi della produzione	430.308	345.389
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(118.734)	(21.888)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	7
Totale proventi diversi dai precedenti	5	7
Totale altri proventi finanziari	5	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.146	438
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.146	438
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.141)	(431)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(119.875)	(22.319)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	405	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	405	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(120.280)	(22.319)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, il Bilancio dell'esercizio 2019, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, chiude con una perdita di euro 120.280 dopo aver imputato a Conto Economico euro 1.473 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali ed euro 3.818 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Sono state accantonate euro 405 relative alle imposte IRES (euro 232) ed IRAP (euro 173)

Si informa che il Consigliere Gramaglia Fabrizio ha rassegnato le proprie dimissioni in data 26/07/2019.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ ENNE3 – ANNO 2019

Enne3, dal 2009, è l'Incubatore di Impresa di Novara, promosso e partecipato dall'Università del Piemonte Orientale assieme ai principali enti ed organizzazioni locali. Dalla fine del 2018, a seguito di trasferimenti di quote e ingresso di nuovi soci, Enne3 cambia la propria denominazione in Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale. Sin dagli albori, per legame con l'Ateneo di riferimento, opera sul territorio del Piemonte Orientale e attua la sua mission attraverso lo sviluppo di progetti d'impresa innovativi, hi-tech e a carattere *sociale*, offrendo la possibilità di trasferire competenze sviluppate in ambito accademico e know-how verso il mondo dell'impresa.

La compagine societaria, ad oggi, si compone di: Università del Piemonte Orientale, Finpiemonte Spa, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, CCIAA Novara, Fondazione CR Alessandria e Fondazione BPN per il Territorio.

Nel corso del 2019, tramite le attività di studio, accompagnamento e formazione dei proponenti, business plan e tutoraggio, Enne3 ha avviato le fasi di pre-incubazione e studio di fattibilità tecnica ed economica per **6 progetti di nuova impresa innovativa**, i cui business plan sono stati ritenuti ammissibili al processo di valutazione in sede di Comitato della Regione Piemonte per la Sovvenzione degli Spin-off e delle Start-up di innovazione sociale. Ulteriori 2 progetti sono stati assistiti ai sensi della Sovvenzione Regionale POR/FSE al fine di elaborarne il business plan.

Di queste società, tutte accreditate come Start-up Innovativa ex-L.221/12, due sono state insignite dello status di Spin-off UPO (Inferendo Srl e SmartMed - anche premiata nel corso della Start Cup Piemonte & VdA), mentre due hanno avviato percorsi di rilievo nel reperimento di fondi di capitale privato e di installazione di impianti sperimentali.

Enne3, nel corso del 2019, ha proseguito le proprie attività di assistenza e accompagnamento ad imprese Spin-off in corso di maturazione ed accelerazione del business, e, in particolare, verso le Start-up di più recente costituzione.

I risultati ottenuti nel corso del 2019 riguardano:

- attività di sportello e consulenza per Credito d'imposta del 50% su spese incrementalmente in Ricerca e Sviluppo ai sensi del Decreto 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei confronti di N.3 società del territorio
- azioni e task progettuali a valere sul programma finanziato Sic2Sic - Rete Natura 2000 (fondi CE – Life) per il tema ambiente e territorio, in cooperazione con ARES 2.0 e FIAB

Nel corso dell'anno la Regione ha riprogrammato la misura passando da un affidamento diretto agli incubatori universitari ad una gestione a Gara (Modello MIP). La procedura di selezione dei fornitori si è conclusa a settembre 2019 ed Enne3 è stato selezionato assieme a I3P e 2I3T. Siamo in attesa del bando di assegnazione delle risorse che finanzieranno le attività dal 2019 a giugno 2022. Per queste attività Enne3 ha accreditato 5 sportelli per le attività di cui:

- N.1 a Novara oggi in Casa della Porta e da gennaio presso il CAAD
- N.1 a Vercelli presso il Rettorato
- N.1 ad Alessandria nella sede assegnata ad Enne3 del DISIT
- N.1 a Biella attraverso un accordo con ENAIP
- N.1 ad Omegna attraverso un accordo con ENAIP

Seguono alcune schede di dettaglio sulle attività precedentemente riportate.

N° di soggetti target contattati attraverso iniziative di scouting	ca. 25 contatti e prima accoglienza

N° di idee di impresa di soggetti target presentate	16 (primo contatto)
N° di idee di impresa accolte	10 (confronto approfondito)
N° percorsi di tutoraggio finalizzati alla redazione del business plan	6
N° di bp approvati (Sovvenzione Globale + attività autonome)	5
N° di percorsi di accompagnamento imprenditoriale realizzati	6
N° di imprese costituite a seguito dei servizi offerti da Enne3	6
N. posti di lavoro creati	10 occupati a TP
	3 nuove posizioni di stage/tirocinio
	13 soci
N. nuove imprese in fase di costituzione (post-BP)	0

Smart Med Srls	Elaborazione di dati per processi di calcolo informatico al fine di offrire soluzioni e strumenti per il calcolo e l'interpretazione dei risultati dei processi stessi, di interesse per la pratica clinica, ospedaliera e per la formazione medica, con particolare specializzazione nei metodi di stima quantitativa dei meccanismi e degli equilibri fisiopatologici alla base delle alterazioni idro-elettrolitiche ed emocoagulative, con algoritmi decisionali per la gestione di differenti condizioni cliniche, per la raccolta di dati e per la realizzazione di banche dati informatiche e relativi algoritmi di analisi e di gestione, attraverso piattaforme desktop e mobile
Settore, afferenza e status :	ICT / SCIENZE MEDICHE / BIOINFORMATICA Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, definizione strategie di marketing, networking e partenariato, rapporto con clienti istituzionali
Fasi successive :	Team building, project management, accesso al credito, partnership

BeLCA Srls	Ricerca, sviluppo e validazione di metodiche, algoritmi complessi e sistemi di calcolo per l'analisi del ciclo di vita di prodotti, di servizi, di tecnologie, di sistemi e di organizzazioni, e relativa realizzazione e registrazione di software e di basi dati informatiche al fine di garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale di detti processi, servizi, tecnologie, sistemi e organizzazioni anche attraverso la tutela data dalla registrazione ai sensi della vigente normativa in materia di privativa industriale e di proprietà intellettuale.
Settore, afferenza e status :	ICT / CLEANTECH
Attività svolte da Enne3 :	Strategia organizzativa, ricerca partners R&S, consulenza contrattuale, project-management
Fasi successive :	Gestione finanziaria, project management e assistenza IPR.

INFERENDO Srls	Produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente, in via prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un innovativo servizio di raccomandazione di prodotti per siti di commercio elettronico. Il pay-off cita "Intelligenza Artificiale al servizio dell'e-commerce". Tale servizio è innovativo in quanto riunisce una serie di strumenti di intelligenza artificiale per consentire al sito di commercio elettronico di suggerire ai propri visitatori prodotti rilevanti in base alla loro storia di navigazione e di acquisti sul sito stesso, ed è ad alto valore tecnologico in quanto si basa su sofisticati algoritmi di machine learning, recommendation systems e data mining.
	ICT / AI / E-COMMERCE

Settore, afferenza e status :	Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, accesso a programmi di investimento e bandi, ricerca partnership, tutela della proprietà intellettuale, valorizzazione e technology transfer.
Fasi successive :	Project management, networking tecnico-scientifico.

Business Intelligence Group srl	Business Intelligence Group è una delle poche aziende in Italia in grado di supportare i propri clienti (Grande Distribuzione, Produttori, Agenzie di Comunicazione, Società di Consulenza e Istituti di Ricerche di Mercato) dalla realizzazione di indagini di mercato all' implementazione di sistemi hardware e software per lo sviluppo di reportistica ed analisi di grandi quantità di dati (Data Lake).
Settore, afferenza e status :	ICT / BIG-DATA / MARKETING Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, piano operativo e organizzativo, project management e go-to-market
Fasi successive :	Networking e partenariato tecnico, accesso al credito

UPGRADE Srls	Si occupa di progettare, far evolvere ed implementare le strutture informatiche dei clienti. L'obiettivo è quello di fornire al cliente la soluzione migliore in base al momentum tecnologico ed economico. Lavora a fianco di importanti clienti a livello internazionale, che ci hanno portato a lavorare in tutto il mondo consentendo una crescita reciproca di cultura e competenza. L'innovazione e l'attenzione ai nuovi business model è uno dei punti solidi della strategia aziendale.
Settore, afferenza e status :	SETTORE COMMUNICATION / SOCIAL MEDIA MARKETING
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, piano operativo e organizzativo, project management e go-to-market
Fasi successive :	Networking e partenariato tecnico, accesso al credito

Winegate Lab Srls	WINEGATE LAB nasce nel 2019 per proporre un modello integrato e completo di servizi, al fine di sostenere la rivoluzione digitale di tutte le aziende e gli individui che credono nel cambiamento epocale in atto. Winegate Lab Srl si promuove come partner di primo livello, per le aziende che vogliono entrare nel network digitale, offrendo strategie che riescono a valorizzare l'immagine delle realtà produttive, avendo ben chiaro l'obiettivo di partecipare all'inevitabile processo di digitalizzazione di tutte le entità.
Settore, afferenza e status :	SETTORE ICT / FOOD / marketing
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, business planning, studio di fattibilità economica
Fasi successive :	Networking e partenariato tecnico, accesso al credito

I numeri di Enne3 al 31.12.2019

- **Imprese incubate n. 29: di cui Communication n. 8, Industrial n. 7, Social & Web n. 5, Health n. 9**
- **Idee di impresa 2019 n. 10: di cui Communication n. 4, Industrial n. 2, Social & Web n. 2, Health n. 2**
- **Start-up 2017-2019 n. 24: di cui Communication n. 7, Industrial n. 7, Social & Web n. 3, Health n. 7**

Altri obiettivi raggiunti e attività in corso

- Creazione di partenariati strategici per la sottomissione di progetti di assistenza alle Start-up in contesti extra-regionali
- Avvio di percorsi di sensibilizzazione e formazione sui temi della terza missione e dell'impatto sociale dell'innovazione
- Avvio di attività di assistenza e gestione progettuale verso proprie Start-up incubate, aggiudicatarie di programmi comunitari H2020
- Sportello Romentino Sviluppo
- A Maggio 2019 abbiamo avuto l'affidamento dal Comune di Romentino di uno sportello presso la sede comunale nel quale offrire attività di progettazione territoriale ed imprese. L'Attività avrà la durata di 24 mesi
- Da Novembre 2019 Enne3 è presente ad Alessandria con l'avviamento di una sede presso il DISIT e l'affiancamento al nuovo socio Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Siamo in fase di ricerca fondi che potrà essere realizzata attraverso il coinvolgimento della Fondazione SLALA

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento:

- il Decreto Legge Cura-Italia per la gestione dell'emergenza COVID-19 ha stabilito che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 2478-bis, è consentito a tutte le società di convocare l'Assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 9.230.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.291.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento (costo acquisto euro 10.531, fondo ammortamento euro 9.546)
- licenze software e sito web (costo acquisto euro 13.980, fondo ammortamento euro 13.175);
- altre (costo acquisto euro 29.632, fondo ammortamento euro 29.632).

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.789.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, applicando l'aliquota del 20%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.689.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari (costo acquisto euro 16.208, fondo ammortamento euro 14.456) ;
- attrezzature (costo acquisto euro 6.300, fondo ammortamento euro 6.300);
- altri beni materiali (costo acquisto euro 29.282, fondo ammortamento euro 24.344).

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti, macchinari e impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 752.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati per depositi cauzionali.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	9.230
Saldo al 31/12/2018	14.521
Variazioni	-5.291

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	54.143	51.790	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.880	41.283		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.262	10.507	752	14.521
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.473	3.818		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(1.473)	(3.818)	0	(5.291)
Valore di fine esercizio				
Costo	54.143	51.790	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.353	45.100		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.789	6.689	752	9.230

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 557.954. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 65.191.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 369.556.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 27.696.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 156.447, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. La voce è relativa ai crediti verso clienti ed ai crediti per ricavi di competenza non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2019.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio, pari ad euro 213.109, sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La voce altri crediti è così suddivisa:

- credito per contributo Finpiemonte anno 2019 da ricevere per euro 180.000
- credito per contributo da ricevere Sic2Sic per euro 28.472
- credito verso personale per euro 4.637

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni dei crediti	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Crediti verso clienti	156447	134875	21572
Crediti tributari	0	1947	-1947
Altri crediti	213109	260430	-47321
Totale	369556	397252	-27696

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 188.398, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 92.887.

Variazioni delle disponibilità liquide			
	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Depositi bancari	188332	94586	93746
Denaro in cassa	3	95	-92
Carte prepagate	63	830	-767
Totale	188398	95511	92887

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 455.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 455.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 224.827 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 120.281.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2018 pari ad euro 22.319.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato accantonato un importo di euro 123.539 relativo ad una trattativa con il Comune di Novara relativamente alle spese per l'utilizzo dell'immobile in via Canobio (Casa della Porta)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute in azienda.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 14.190.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro 1.058.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 71.886 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.955.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 83.213.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 52.638.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 20.736 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Si informa che le ritenute ed i contributi previdenziali dei mesi di ottobre, novembre e dicembre sono stati pagati totalmente nel mese di gennaio 2020

Variazioni dei debiti	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Debiti verso fornitori	27761	17788	9973
Debiti tributari	20735	7795	12940
Debiti previdenziali	23921	4992	18929
Altri debiti	10796	0	10796
Totale	83213	30575	52638

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 64.174.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 8.496.

La voce ratei passivi è relativa :

- al saldo delle spese relative all'utilizzo degli spazi del Comune di Novara per l'immobile di via Canobio - Casa della Porta per euro 35.465
- ai ratei ferie e permessi maturati ma non ancora liquidati ai dipendenti per euro 23.729
- al rateo relativo agli interessi bancari maturati nel 2019 pari ad euro 605
- ad un premio maturato e non ancora pagato alla società Tissuegraft per euro 4.375.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Con l'esercizio 2019 la società ha positivamente proseguito nella propria attività di erogazione di servizi a favore delle imprese incubate, oltre che di supporto allo sviluppo di nuove iniziative.

L'andamento dei componenti positivi di reddito viene sintetizzato nella tabella seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ricavi per prestazioni di servizio	80113	53253	26860
Contributi in corso esercizio	222705	270247	-47542
Altri ricavi	8756	1	8755
Totale valore della produzione	311574	323501	-11927

I ricavi per prestazioni di servizio sono relativi all'attività tipica svolta nell'anno 2019 a favore delle imprese incubate ed alle consulenze svolte nel medesimo periodo.

La parte preponderante dei contributi in conto esercizio, pari ad euro 222.705 sono relativi ai contributi richiesti a Finpiemonte e non ancora incassati (euro 180.000). Gli altri contributi sono relativi al progetto Life Sic2Sic incassati e da incassare (euro 36.225), ad un contributo ricevuto dal Comune di Novara per il progetto Net for Net (euro 480) e ad un contributo ricevuto dall'Associazione Festival delle due rocche (euro 6.000).

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 430.308.

COSTI DELLA PRODUZIONE			
	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Beni di consumo e beni materiali inferiori a 516 euro	675	1149	-474
Cancelleria	631	1281	-650
TOTALE COSTI MATERIE PRIME E CONSUMO	1306	2430	-1124
Prestazioni di terzi e consulenze tecniche	6000	29020	-23020
Consulenze varie	6203	12976	-6773
Emolumenti collegio sindacale	7280	7280	0
Collaborazioni occasionali	0	727	-727
Compensi collaboratori e oneri e tirocinanti	2104	3184	-1080
Pulizia locali	6000	6075	-75
Spese telefoniche	682	1257	-575
Riparazioni e manutenzioni e canoni assistenza	5964	4914	1050
Ristoranti, mensa, viaggi e rimborsi spese	11359	11411	-52
Altre spese per servizi	1006	1780	-774
TOTALE COSTI PER SERVIZI	46598	78624	-32026
Noleggi	0	0	0
Manutenzioni beni terzi	0	180	-180
TOTALE COSTO GODIMENTO BENI TERZI	0	180	-180
Costo personale	182278	184532	-2254
Oneri previdenziali	51753	45120	6633
Quota TFR	14190	14665	-475
TOTALE COSTO PERSONALE	248221	244317	3904
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1473	7500	-6027
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3818	4394	-576
TOTALE AMMORTAMENTI	5291	11894	-6603
Perdite su crediti	0	0	0
Spese condominiali	0	0	0
Altri costi e sopravvenienze passive	5353	7944	-2591
TOTALE ONERI DI GESTIONE	5353	7944	-2591
Accantonamento fondo rischi	123539	0	+123539
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	123539	0	+123539
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	430308	345389	+84919

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nel presente esercizio sono stati accantonate le seguenti imposte:

- IRES euro 232
- IRAP euro 173

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	7.280

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono state effettuate operazioni con parti correlate

Tali operazioni riguardano i contributi concessi dal Socio Finpiemonte :

- euro 218.426 incassati nel 2019 e relativi a contributi di competenza dell'anno 2018
- euro 180.000 non ancora incassati e relativi a contributi di competenza dell'anno 2019

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EMERGENZA COVID

Il Team dei lavoratori e collaboratori Enne3 ha avviato lo Smart Working dal 9 marzo (rif. Direttiva recante misure temporanee sul lavoro agile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03 u.s.). Da quel giorno, il Team ha allestito riunioni telematiche in videoconferenza attraverso la applicazione Google Meet, ogni giorno alle ore 16:00, per stabilire come proseguire le attività lavorative e dividersi i compiti di gestione.

Sono state portate avanti le iniziative, in particolare circa approfondimenti specifici su alcuni temi connessi agli interventi per l'emergenza e riferiti alle imprese, quali:

- comunicazioni alle Start Up su decreti economici sull'emergenza e raccolta di documentazione e interpretazioni applicative
- scadenze fiscali e pagamenti
- sistema di credito, garanzie, opportunità e rapporti in essere con istituti finanziari e bancari
- lavoro, gestione dei dipendenti e rapporti con consulenti incaricati
- opportunità su specifici settori ed interventi di emergenza
- gestione delle ordinarie attività di comunicazione e contatto provenienti dall'esterno (start up, imprese, partner ed enti locali)
- prosecuzione dell'assistenza in favore delle imprese (attività specifiche in corso) e dei servizi continuativi come assistenza alla contabilità, orientamenti operativi, accesso al credito
- mantenimento dello Sportello Romentino Sviluppo con incontri (via telematica) con imprese
- conversione e riorganizzazione di Enne3 con implementazione e rafforzamento degli strumenti a distanza e cloud
- rapporti con Università e Spin-off della ricerca, rapporti con Regione Piemonte e Finpiemonte e programmazione accessibilità e contratti nuove unità locali

La ri-organizzazione è mirata alla massima continuità operativa.

Le attività di Enne3 sono proseguite in smart working fino al 06 maggio 2020 con una programmazione di rientro "fisico" in sede che comportasse le necessarie azioni di sanificazione e organizzazione degli ambienti di lavoro e un piano di riduzione delle presenze in ufficio, finalizzata a ridurre la probabilità di contagio.

Il Team ha riaperto gli uffici di Casa della Porta lunedì 11 maggio con un protocollo definito assieme ai Consulenti Lavoro Sicurezza e Prevenzione. Sono in corso i contatti con gli uffici dell'Ateneo per avviare i lavori al CAAD e per poi sistemare gli arredi già a nostra disposizione.

Per quanto riguarda la sede di Casa della Porta e la presenza temporale, sono state pianificate una serie di misure atte al rispetto delle normative di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 272.906 da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

L'ammontare complessivo è suddiviso in :

- Finpiemonte euro 218.426
- ISPRA per un acconto su finanziamento comunità europea progetto Life Sic2Sic euro 48.000
- Associazione Festival due Rocche euro 6.000
- Comune di Novara per progetto Net for Net euro 480

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportate a nuovo la perdita dell'esercizio 2019, ammontante a complessivi euro -120.280 .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio e la Nota Integrativa approvati originariamente dal Consiglio di Amministrazione, sono stati variati a seguito delle indicazioni emerse dalla relazione unitaria del Collegio Sindacale del 23 ottobre 2020 in cui veniva rilevata l'assenza dell'accantonamento di un fondo a copertura di ulteriori oneri derivanti dai rapporti con il Comune di Novara

Il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto corretta la non imputazione del fondo accantonamento in quanto l'accordo con il Comune di Novara è stato di tipo transattivo/conciliativo, idoneo e ragionevole per evitare l'avvio di un contenzioso, che ha avuto la certezza nell'esercizio 2020.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Si fa presente che con la perdita d'esercizio 2019 il Capitale Sociale risulta diminuito di oltre un terzo (art 2482 bis CC) ma che l'art. 6 del D.L. 23/2020 ha disposto testualmente che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020 per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile".

Non essendo stati derogati i commi primo, secondo e terzo dell'art. 2482 bis del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione redigerà senza indugio la relazione sulla situazione patrimoniale della Società che dovrà essere sottoposta all'Assemblea con le osservazioni del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è veritiero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novara, il 21/11/2020

Il Presidente del C.D.A.
Prof. Cesare Emanuel

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo esente

Il sottoscritto Rag. Mazzoni Marco, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara al numero 154/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme all'originale depositato presso la società.